

_Lettera_N_1417

Alla contessa Girolama Ugucioni

*Torino, 15 aprile 1870

Benemerita sig.ra Moma,

Sarà una lettera breve, ma non voglio che si dica che alla Pasqua di Risurrezione sia dimenticata una Mamma tanto buona ed un Padre tanto affettuoso. Mettano adunque una particolare intenzione.

Domenica noi faremo servizio religioso con messa e speciali preghiere all'altare di Maria A. secondo la loro intenzione invocando la grazia della sanità e della perseveranza nel bene loro ambidue, a tutti : figlie, generi e nipoti, cui tutti provengano copiose celesti benedizioni.

Se mi darà il nome di tutti io manderò una pagella per caduno affinché serva di memoria in avvenire a servirsi dei favori concessi dal Santo Padre.

La sua famiglia gode buona salute? La sig.ra Gondi sta bene? Me la riverisca tanto se ha occasione di veder la.

Verrà quest'anno a farci una visita? Almeno a vedere una volta la nuova chiesa! Raccomando la povera anima mia alla carità delle sante sue preghiere e mi professo

Di V. S. B.

Obbl. mo servitore Sac. G. Bosco